

La valutazione periodica secondo il modello AVA

Le prime esperienze di visite in loco con particolare
riguardo al ruolo del personale TA

Università di Pavia, 3-4 aprile 2017

- Le tre interfacce fondamentali ai fini della qualità della formazione
- I documenti chiave indispensabili per la valutazione dei Requisiti di Qualità dei Corsi di Studio
- Analisi dei documenti chiave del Corso di Studio: la SUA-CdS, il Rapporto di Riesame e la Relazione della CPDS nell'ottica di rendere disponibili a tutti gli interessati informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati conseguiti

Le tre interfacce della Qualità / 1

La qualità della formazione per il sistema AVA si basa su tre aspetti fondamentali:

- interfaccia 1: mondo del lavoro / piano degli studi
- interfaccia 2: insegnamenti e insegnanti / studenti
- interfaccia 3: studenti / servizi (rivolti agli studenti)

Le tre interfacce della Qualità / 2

Interfaccia 1: mondo del lavoro/ piano degli studi	Individuare la richiesta di formazione esterna: Funzioni e competenze richieste nel lavoro Fornire una risposta adeguata alla richiesta di formazione esterna Risultati di apprendimento attesi scelti in riferimento alle funzioni e alle competenze
Interfaccia 2: insegnamenti / studenti	Offrire un contesto di apprendimento adeguato finalizzato al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: persone, metodi, laboratori, aule, staff e servizi Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano raggiunti Gli esami devono essere predisposti e tracciati in maniera tale che siano attestati i risultati di apprendimento
Interfaccia 3: studenti / servizi	Nel modello AVA sono codificati in SUA-CdS

Documenti «chiave»: un confronto

Linee Guida AP: prima versione*	Linee guida AP: seconda versione**
“Documenti chiave”	“Documenti chiave Requisito R3”
Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio	SUA-CdS
Rapporti di Riesame annuali (3 anni) e ultimo Rapporto di Riesame ciclico	Ultimo Rapporto di Riesame ciclico
Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione	Ultime schede di monitoraggio annuale
Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti	Relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti
Relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti	
Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio	

La coppia costituita dalla SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati).

Esperienza dello studente: SUA-CdS, sezione B

QUALITÀ

AMMINISTRAZIONE

Presentazione

SEZIONE A

Obiettivi della
Formazione

SEZIONE B

Esperienza dello
Studente

SEZIONE C

Risultati della
Formazione



SEZIONE D

Organizzazione e
Gestione della Qualità

I quadri di quest'Area descrivono l'esperienza degli studenti: il Piano degli Studi proposto, la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento ovvero le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione.

Questa sezione risponde alla seguente domanda 'Come viene realizzato in Corso di Studio?'

Raccolgono inoltre i risultati della ricognizione sull'efficacia del Corso di Studio percepita in itinere dagli studenti e sull'efficacia complessiva percepita dai laureati.

Si presenta innanzitutto il piano degli studi, con i titoli degli insegnamenti e loro collocazione temporale. Il collegamento al titolo di ogni insegnamento permette di aprire la scheda di ciascun insegnamento indicante il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente; permette inoltre di conoscere il docente titolare dell'insegnamento e di aprire il suo CV.

B1: Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

B2: Calendario e attività formative e date della prova di verifica dell'apprendimento

B3: Ambiente di apprendimento

B4: Infrastrutture

B5: Servizi di contesto

B6, B7: Opinione degli studenti e dei laureati

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*
(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Perché «Esperienza dello studente»?

*...tutta la parte di **servizi, infrastrutture e metodi** è raccolta sotto il nome di “Esperienza dello studente”, per mettere in evidenza che il servizio reso deve essere osservato e giudicato dall’angolo visuale di chi lo utilizza e non da quello di chi lo fornisce...*

Da tenere in considerazione segnalazioni / osservazioni sulle:

Condizioni di svolgimento delle attività di studio

- *insieme di quesiti dei “questionari studenti” sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell’Ateneo, del Dipartimento o delle Strutture di raccordo*
- *segnalazioni pervenute tramite chi collabora all’organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)*
- *eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento*
- *giudizi sull’esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea*

Da tenere in considerazione segnalazioni / osservazioni sui:

Contenuti della formazione

- *eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti*
- *eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti*
- *corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti*
- *corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione*

Da tenere in considerazione segnalazioni / osservazioni sulle:

Risorse per l'apprendimento

- *disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.*
- *adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)*
- *effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)*
- *effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche*
- *disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento*

Segnalazioni / osservazioni sulle:

Risorse per l'apprendimento

- *effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)*
- *altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)*

Esperienza dello studente - correlazioni

Sezione B della SUA-CdS

B1: Descrizione del percorso di formazione, descrizione dei metodi di accertamento

B2: Calendario del CdS e orario delle attività formative, Calendario degli esami di profitto, Calendario sessioni della prova finale

B3: Docenti titolari di insegnamento

B4: Aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche

B5: Orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro

B6, B7: Opinioni studenti, opinioni laureati

Sezione 2b, RdR

Fonti primarie:

Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da **personale TA** e da soggetti esterni all'Ateneo

Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di ... su:

Va inoltre considerata la relazione della CDPS

Contenuti della formazione

Effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio

Risorse per l'apprendimento

Esercizio 1 - consegna

Analisi delle informazioni inserite nelle sezioni «Esperienza dello studente» nella SUA-CdS e nel Rapporto di Riesame annuale e dei quadri C e G della Relazione della CPDS:

- 1. Le informazioni inserite nella sezione «Esperienza dello studente» della SUA-CdS sono esaustive, chiare, utili e aggiornate?*
- 2. La SUA-CdS è pubblica e facilmente accessibile?*
- 3. Quali sono le fonti informative primarie indicate nella sezione 2b del Rapporto di Riesame annuale?*
- 4. Con riferimento a quanto inserito nella sezione «Esperienza dello studente» della SUA-CdS, aggiungerebbe qualche «segnalazione» o «osservazione» nel Rapporto di Riesame, sezione 2b?*
- 5. Nella Relazione della CPDS sono presenti pareri o proposte in merito alla sezione «Esperienza dello studente» della SUA-CdS?*
- 6. I pareri e le proposte della CPDS sono state prese in considerazione dal Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame annuale?*

Esercizio 1 - consegna

- Il gruppo A analizza la documentazione relativa al CdS in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- Il gruppo B analizza la documentazione relativa al CdS in Storia e valorizzazione dei beni culturali
- Modalità di svolgimento: utilizzando il foglio consegnato rispondere alle domande

Il Corso di Studio in breve: esempio

Storia e valorizzazione dei beni culturali **PAVIA**

Il Corso di Studio in breve

09/03/2016

Il corso di LM è finalizzato alla formazione di laureati in possesso di strumenti teorici e metodologici nell'ambito degli studi storico-artistici, per l'intero arco temporale che va dall'arte antica greca, etrusco-italica e romana al Medioevo, all'età moderna e a quella contemporanea. Inoltre, la distinzione dei tre curricula (di archeologia e storia dell'arte antica, da una parte; di storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, dall'altra, di fonti e strumenti per la storia dell'arte presso la sede cremonese) permetterà un adeguato approfondimento specialistico - proprio di un corso di laurea che si definisca magistrale - del contesto cronologico-culturale cui risultino più congrue le conoscenze di base del laureando.

Si presuppone in ogni caso che, nel corso di studio di primo livello, sia stata già acquisita una solida conoscenza della periodizzazione storica; e si mira perciò, in sede magistrale, soprattutto al perfezionamento della formazione teorica e metodologica, sviluppando nei discenti la capacità di analizzare e comprendere i fenomeni storico-artistici, alla luce delle più aggiornate proposizioni teoriche e della più recente metodologia d'indagine diagnostica, nonché di approfondire l'esercizio

filologico nel settore specifico.

Il Corso di Studio in breve: esempio

Ingegneria elettronica **UNIFE**

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e Informatica è un percorso formativo organizzato in tre anni di studio, ad accesso libero, offerto al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara.

E' prevista la verifica del possesso dei requisiti iniziali mediante il test TOLC-I.

Gli iscritti al corso di studio acquisiscono contenuti e competenze tecnologiche altamente qualificanti e richieste dal mondo del lavoro relative all' Elettronica e all' Ingegneria Informatica, insieme a quelle dei settori Telecomunicazioni e Automazione, fondamentali nel mondo ICT, aziendale e industriale. Lo studente può inoltre svolgere un tirocinio e sviluppare la tesi presso una delle numerose aziende con cui il Dipartimento di Ingegneria collabora. I nostri laureati trovano collocazione immediata nel mondo lavorativo, con un tasso di occupazione superiore al 93% a un anno dalla laurea (tasso occupazione ISTAT).

Nel corso di studi, il colloquio fra docenti e studenti è diretto, frequente e proficuo.

Il corso di Laurea offre un percorso generale orientato ai quattro ambiti caratterizzanti: Automazione, Elettronica, Ingegneria Informatica, e Telecomunicazioni, rilevanti per campi applicativi quali la produzione industriale di beni e servizi, l'esercizio di apparati, sistemi e infrastrutture hardware o software. Offre, inoltre, un ulteriore percorso nell'ambito dell'Ingegneria Informatica, orientato al software e all'Ingegneria del Web.

Al primo anno sono presenti insegnamenti di base delle aree fisico-matematiche, un insegnamento annuale di programmazione software e uno di progettazione hardware, oltre all'insegnamento di una lingua comunitaria (inglese).

Al secondo anno, oltre a due insegnamenti con contenuti matematico-statistici, funzionali all'Ingegneria Elettronica e Informatica, sono introdotti i corsi fondamentali dell'Ingegneria dell'Automazione, Elettronica e delle Telecomunicazioni, oltre a un insegnamento annuale dell'Ingegneria Informatica (sistemi software, e hardware).

Al terzo anno, è possibile optare per il curriculum Generale, con insegnamenti di indirizzo dei quattro ambiti, insieme a opzioni per i corsi a libera scelta per consolidare maggiormente la formazione in un ambito specifico (Automazione, Elettronica, Informatica o Telecomunicazioni), o in più ambiti tra questi.

E' inoltre possibile optare per l'indirizzo Ingegneria del Web, per acquisire maggiori competenze di Ingegneria Informatica sullo sviluppo software di applicazioni Web.

Il Corso di Studio in breve: esempio

Entrambi i curricula consentono di soddisfare i requisiti curriculari richiesti per l'accesso alle Lauree Magistrali classe LM-29 e LM-32 attive presso l'Ateneo di Ferrara. Infatti, a valle della laurea triennale, il laureato trova due percorsi di laurea magistrale, in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (classe LM-29) e in Ingegneria Informatica e dell'Automazione (classe LM-32), progettati in modo organico in successione al percorso triennale. In passato, il 76% dei laureati triennali di questo corso di studi ha proseguito come studente magistrale, anche abbinando studio e lavoro (dati AlmaLaurea, anno 2011). I due percorsi magistrali successivi hanno un elevato grado di soddisfazione da parte dei nostri laureati magistrali (pari al 100% per i laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione e all'89.5% per i laureati in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni).

Al termine del percorso formativo, il laureato triennale in Ingegneria Elettronica e Informatica, oltre a conoscere gli aspetti metodologici della matematica e delle altre scienze di base e a saperli applicare, avrà un'adeguata conoscenza degli aspetti metodologico-operativi dei quattro ambiti caratterizzanti del corso di laurea (automazione, elettronica, informatica e telecomunicazioni), sarà in grado di utilizzarne tecniche e strumenti per risolvere problemi quali la progettazione di componenti hardware e software, la progettazione e lo sviluppo di applicazioni Web nel caso del curriculum Ingegneria del Web, la gestione di sistemi, e/o processi. Sarà inoltre capace di condurre esperimenti, analizzandone e interpretandone i dati, e di comunicare efficacemente in una lingua dell'Unione Europea (lingua inglese), oltre l'italiano (lingua in cui sono svolte le lezioni).

Gli sbocchi occupazionali sono verso società e aziende che progettano, producono o forniscono componenti e sistemi per l'automazione, sistemi elettronici, sistemi hardware e software, apparati e servizi informatici, apparati e servizi per telecomunicazioni, di settori pubblici o privati.

Le attività didattiche del corso di laurea si svolgono presso il Polo Scientifico-Tecnologico dell'Università di Ferrara, un campus con un ambiente di studio piacevole, servizi efficienti (tutto il Polo è coperto dal servizio WiFi, con laboratori didattici e di ricerca, aule, sale studio e biblioteca, servizi di tutorato, manager didattici), e ben integrato nella città di Ferrara, anch'essa molto viva ed ospitale, accessibile, e con servizi capillari e adeguati. Tutti gli studenti iscritti all'Università di Ferrara ottengono le credenziali con cui accedere a tutti i servizi di Ateneo (il WiFi, la posta elettronica fornita da Google, in partnership con l'Ateneo, le liste di iscrizione agli esami, l'accesso al materiale didattico pubblicato sul portale, etc.)

Presentazione: Il Corso di Studio in breve

Dovrebbe contenere informazioni relative a:

- la tipologia del CdS (L/LMCU/LM) e l'ammissione
- gli sbocchi occupazionali e professionali
- il percorso di formazione (struttura del corso di studio - insegnamenti previsti)
- la motivazione dell'attivazione del CdS, ovvero gli elementi che contraddistinguono questo Corso di Studio da un altro di un'altra sede
- eventuali laboratori, attività pratiche, tirocini
- scambi internazionali (Erasmus) ed eventuale doppio titolo
- l'eventuale prosecuzione degli studi (LM, Esami di stato, etc.)

Conclusioni

Oltre a essere uno strumento di progettazione, la SUA-CdS è anche uno strumento di comunicazione verso l'esterno. L'importanza di rendere disponibili, a tutti gli interessati, informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati conseguiti dei percorsi di formazione viene sottolineata ripetutamente nelle [ESG 2015](#):

1.7 Gestione delle informazioni

Le Istituzioni garantiscono la raccolta, l'analisi e l'uso delle informazioni rilevanti ai fini di una gestione efficace dei loro corsi di studio e delle altre attività formative

1.8 Pubblicità delle informazioni

Le Istituzioni pubblicano informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili sulle proprie attività, compresi i corsi di studio

Grazie per l'attenzione!

operazioni che i processi sono sotto controllo	- tutto è un modo di vivere il lavoro
processi prefabbricati e mantenuti	- condivisione - obiettivi
requisiti	- dedicare il tempo per conoscere l'esistente
programmazione	- strumenti certi
verifica dei processi	- tenere monitorato
lavorare per obiettivi	- priorità
attori consapevoli	- occuparsi al meglio della attività che svolgono - (lavoro continuo)
difficoltà	
comunicazione	- coordinamento

A

Q